Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 86 del 16 dicembre 2019

Prot. n. 5592 del 17 dicembre 2019

Oggetto: chiarimenti e precisazioni in merito ai contenuti della deliberazione n. 71 del 05 dicembre 2019 avente oggetto:"linee di indirizzo dell'Ufficio d'Ambito sulle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione in Alfa Srl delle Società Ecologiche della provincia di Varese, in adempimento alla deliberazione del Consiglio Provinciale n.46/2018.

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 16 (sedici) del mese di dicembre, alle ore 18.30, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:
Roberta Bogni Presidente
Riccardo Del Torchio Vice Presidente
Claudio Ceriani componenti
Paolo Sartorio

Assenti: componenti
Davide Arancio

VISTI:

- il D. Lgs. n. 152 del 2006 "Norme in materia ambientale";
- la legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modificazioni e integrazioni;
- l'art 3 bis del D.L. n° 138 del 2011 come convertito dalla Legge n° 148/2011;
- il D.L. n° 179 del 18/10/2012 inerente l'affidamento dei servizi pubblici di rilevanza locale convertito nella Legge n° 221 del 17/12/2012;
- la L. n° 147 del 2013 che all'articolo unico, commi 550 e seguenti, fissa alcune delle modalità attraverso le quali gli enti locali devono regolare la propria partecipazione alle società;
- la L. n° 190 del 2014 che all'articolo unico, commi 611 e seguenti ha individuato alcuni obiettivi di razionalizzazione della partecipazione dirette e indirette dei comuni a compagini societarie;
- il D.Lgs.175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

Rilevato che:

- la legge regionale della Regione Lombardia n. 26/2003 attribuisce all'ente responsabile dell'ambito, cioè alla Provincia, le funzioni di affidamento del servizio e di approvazione del relativo contratto di servizio, da esercitarsi tramite l'Ufficio d'Ambito;
- l'Ufficio d'Ambito, secondo quanto disposto dall'articolo 48, comma 2, della legge della Regione Lombardia n. 26/2003, si qualifica giuridicamente come azienda speciale, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile;

- l'articolo 114, comma 6, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 167/2000) attribuisce all'ente locale (e, quindi, alla Provincia), fra le altre competenze, quella dell'approvazione degli "atti fondamentali" delle aziende speciali;
- l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 167/2000) attribuisce alla competenza del consiglio provinciale l'organizzazione e l'affidamento dei servizi pubblici locali;

Preso atto del contenuto della propria precedente delibera n. 71 del 5 dicembre 2019;

Considerato che si ritiene opportuno operare talune integrazioni e chiarimenti rispetto al relativo contenuto,

PREMESSO che

- la società Alfa S.r.l. - costituita nel giugno 2015 ed i cui Soci si identificano nella Provincia di Varese, che ne detiene il 40,2072%, ed in n. 123 Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) corrispondente all'intero territorio della Provincia di Varese, che ne detengono una quota proporzionale al numero di abitanti di ciascun Comune - a partire dal 1° aprile 2016 gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) in tutti i Comuni del predetto ATO, curando la captazione, l'adduzione e la distribuzione dell'acqua, la gestione della fognatura e della depurazione delle acque reflue, la pianificazione, progettazione e realizzazione di nuove reti e impianti e la cura e manutenzione di quelli esistenti;

- nell'ATO della Provincia di Varese risultano altresì attive le seguenti sei "Società Ecologiche" (ex consorzi), le quali svolgono le attività accluse alla filiera del Servizio Idrico Integrato appresso indicate, con preminente rilievo, per quanto di interesse ai fini della presente delibera, dell'attività di depurazione delle acque:

• **Società per la tutela e la salvaguardia delle acque del lago di Varese e lago di Comabbio S.p.A.**, che svolge attività di promozione di iniziative ed interventi diretti, anche attraverso società controllate e/o collegate: (i) a tutelare, preservare, migliorare le acque dei laghi di Varese e Comabbio, predisponendo ed attuando ogni e qualsiasi azione volta allo scopo suddetto, (ii) realizzare opere ed impianti per la depurazione (ed il collettamento) delle acque reflue dei laghi di Varese e Comabbio, (iii) gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti, (iv) gestire interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale;

• **Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A.**, che svolge attività di promozione di iniziative ed interventi diretti, anche attraverso società controllate e/o collegate: (i) a tutelare, preservare, migliorare le acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore, predisponendo ed attuando ogni e qualsiasi azione volta allo scopo suddetto, (ii) realizzare opere ed impianti per il collettamento e la depurazione delle acque reflue dei bacini dei torrenti Arno, Rile e Tenore, (iii) gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti, (iv) gestire le reti idriche dei Comuni aderenti che gli stessi le affidino previo assenso dell'assemblea societaria e della Provincia di Varese, (v) gestire interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale;

• **Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A.**, che svolge attività di promozione di iniziative ed interventi diretti, anche attraverso società controllate e/o collegate: (i) a tutelare, preservare, migliorare le acque del fiume Olona e suoi affluenti, predisponendo ed attuando ogni e qualsiasi azione volta allo scopo suddetto, (ii) realizzare opere ed impianti per il collettamento e la depurazione delle acque reflue del bacino del fiume Olona, (iii) gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti, (iv) gestire interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale;

• **Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A.**, che svolge attività di promozione di iniziative ed interventi diretti, anche attraverso società controllate e/o collegate: (i) a tutelare, preservare, migliorare le acque dei bacini della Sponda Orientale del Verbano, predisponendo ed attuando ogni e qualsiasi azione volta allo scopo suddetto, (ii) realizzare opere ed impianti per il collettamento, privilegiando la separazione della acque nere dalle acque bianche, e la depurazione delle acque reflue dei bacini della sponda orientale del Verbano, (iii) gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti, (iv) gestire interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale;

• **Bozzente S.r.l.**, che promuove iniziative, interventi ed attività volte a: (i) tutelare, preservare, migliorare le acque del Bozzentino, del Bozzente e dei territori adiacenti, predisponendo ed attuando ogni e qualsiasi azione volta allo scopo suddetto, (ii) erogare il servizio di collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei comuni aderenti e delle strutture, anche private, ubicate in tali comuni, (iii) gestire gli impianti di collettamento e depurazione, (iv) gestire i servizi pubblici di acquedotto e fognatura, (v) gestire, per conto delle altre società derivanti dalla trasformazione dei Consorzi ecologici, l'acquisizione di

beni e servizi necessari all'attività tecnico-amministrativa dell'unica struttura operante a servizio delle separate società;

• **Tutela Ambientale bonifica e risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada, Margorabbia, e dal bacino dei laghetti di Ganna Ghirla e del torrente Dovrana S.p.A.**, che promuove iniziative, interventi ed attività volte a: (i) tutelare, preservare, migliorare le condizioni ambientali e il regime delle acque dei territori attraversati dalle acque del Valmartina, Prada, Margorabbia e dal bacino dei laghetti di Ganna, Ghirla e dal torrente Dovrana, predisponendo e attuando ogni qualsiasi azione volta allo scopo suddetto, (ii) realizzare opere ed impianti per il controllo, la regimentazione e l'utilizzo delle acque reflue del bacino sopra indicato, (iii) gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue, provenienti dai comuni aderenti, (v) gestire interventi ed attività di informazione e di educazione ambientale su richiesta dei comuni soci;

- che le predette "Società Ecologiche" risultano così partecipate:

• **Società per la tutela e la salvaguardia delle acque del lago di Varese e lago di Comabbio S.p.A.**, dalla Provincia di Varese e dai comuni di Azzate, Barasso, Bardello, Biandronno, Bodio Lomnago, Buguggiate, Casale Litta, Casciago, Cazzago Brabbia, Comabbio, Daverio, Galliate Lombardo, Gavirate, Inarzo, Luvinate, Mercallo, Ternate, Varano Borghi, Varese, Vergiate;

• **Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A.**, dalla Provincia di Varese e dai comuni di Albizzate, Arsago Seprio, Besnate, Brunello, Busto Arsizio, Cairate, Cardano Al Campo, Carnago, Caronno Varesino, Casorate Sempione, Cassano Magnago, Castronno, Cavaria Con Premezzo, Fagnano Olona, Ferno, Gallarate, Gazzada Schianno, Jerago Con Orago, Lonate Pozzolo, Morazzone, Oggiona S. Stefano, Samarate, Solbiate Arno, Sumirago, Vanzaghello;

• **Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A.**, dalla Provincia di Varese e dai comuni di Binago, Cairate, Cantello, Castellanza, Castelseprio, Castiglione Olona, Clivio, Fagnano Olona, Gazzada Schianno, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Gornate Olona, Induno Olona, Lonate Ceppino, Lozza, Malnate, Marnate, Olgiate Olona, Rodero, Saltrio, Solbiate Comasco, Solbiate Olona, Tradate, Varese, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Viggiù;

• **Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A.**, dalla Provincia di Varese e dai comuni di Agra, Azzio, Besozzo, Brebbia, Brenta, Brezzo di Bedero, Brissago Valtravaglia, Caravate, Casalzuigno, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Curiglia con Monteviasco, Cuveglio, Cuvio, Dumenza, Gemonio, Germignaga, Grantola, Laveno Mombello, Leggiuno, Luino, Maccagno con Pino e Veddasca, Malgesso, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Monvalle, Orino, Porto Valtravaglia, Sangiano, Tronzano Lago Maggiore;

• **Bozzente S.r.l.**, dalla Provincia di Varese e dai comuni di Carbonate, Cislago, Gerenzano, Locate Varesino, Mozzate, Origgio, Turate, Uboldo;

• **Tutela Ambientale bonifica e risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada, Margorabbia, e dal bacino dei laghetti di Ganna Ghirla e del torrente Dovrana S.p.A.**, dalla Provincia di Varese e dai comuni di Marchirolo, Cugliate Fabiasco, Cunardo, Valganna, Ferrera di Varese;

- tra i Comuni soci delle predette "Società Ecologiche" rientrano anche alcuni Comuni soci di Alfa S.r.l., i quali, unitamente alla Provincia di Varese, detengono la maggioranza assoluta del capitale sociale delle medesime "Società Ecologiche" presenti nell'ATO della Provincia di Varese;

- Prealpi Servizi S.r.l. è una società a capitale misto pubblico-privato della quale sono socie, tra gli altri: (i) Acsm-Agam S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano, AGESP S.p.A. e A.M.S.C. S.p.A., che detengono complessivamente oltre il 60% del relativo capitale sociale, (ii) cinque delle sopra indicate "Società Ecologiche" della Provincia di Varese, e in particolare Società per la tutela e la salvaguardia delle acque del lago di Varese e lago di Comabbio S.p.A., Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A., Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A., Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A., che detengono ciascuna l'8,66% del capitale sociale, e Bozzente S.r.l., che detiene lo 0,93% del capitale sociale, (iii) nonché i Comuni di Tradate e Gerenzano, che detengono ciascuno lo 0,93% del relativo capitale sociale;- che Prealpi Servizi S.r.l. svolge un'attività di tutela e risanamento ambientale, con specifico riferimento alla gestione del Servizio Idrico Integrato ed ai relativi servizi di acquedotto e di depurazione delle acque reflue;

- i predetti Comuni di Tradate e Gerenzano detengono altresì quota parte del capitale sociale della Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A. (il Comune di Tradate, in misura pari al 5,81%) e della società Bozzente S.r.l. (il Comune di Gerenzano, in misura pari al 11,44%);

RILEVATO che

- l’assetto gestionale delle predette “Società Ecologiche”, e pertanto della partecipata società Prealpi Servizi S.r.l., non appare conforme, quanto all’espletamento delle attività societarie - con particolare riferimento all’attività di depurazione, ivi inclusa la gestione dei relativi impianti di depurazione - alle modalità gestionali caratterizzanti l’ATO di riferimento, disciplinate dalla normativa e regolamentazione di settore, in particolare di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., rubricato "Norme in materia ambientale" (Codice Ambientale, nel seguito D.lgs. n. 152/2006) ed alla Legge Regionale della Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., recante “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”, e ciò in quanto all’interno dell'ambito territoriale della provincia di Varese è previsto che l’intero ciclo idrico integrato, comprensivo del segmento depurativo, sia unicamente gestito (fatta salva la situazione in cui versano taluni gestori titolati a proseguire nella relativa gestione sino alla scadenza dell’originario affidamento) da Alfa S.r.l., il tutto conformemente all'art. 149-bis del citato D.Lgs. n. 152/2006, secondo cui la gestione del Servizio Idrico Integrato deve essere assicurata nel rispetto del "principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale";

- al fine di consentire la realizzazione di un assetto gestionale, con prevalente riferimento alle attività di “depurazione”, conforme alla normativa e regolamentazione di settore, si reputa opportuno il subentro di Alfa S.r.l., in luogo dei Comuni soci, nelle partecipazioni detenute presso le indicate “Società Ecologiche”, e dunque, anche se indirettamente, presso la società Prealpi Servizi S.r.l.;

- ai fini che precedono è stato illustrato da Alfa, con nota del 27/11/2019, prot. 0031434 il seguente percorso giuridico e procedimentale:

(i) Alfa S.r.l. e le "Società Ecologiche" interessate dall'operazione di fusione per incorporazione delle seconde nella prima adotteranno – per il tramite dei competenti organi societari – tutti i necessari atti e porranno in essere ogni adempimento occorrente alla predetta operazione (ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo: nomina dell'esperto ex art. 2501-sexies del cod. civ., redazione del progetto di fusione e delle situazioni patrimoniali, relazione ex art. 2501-quinquies cod. civ., deposito degli atti occorrenti all'operazione di fusione, assunzione delle delibere assembleari, etc).

Qualora i Comuni che non detengono partecipazioni nel capitale sociale delle predette "Società Ecologiche", ritengano – sulla base di una decisione di natura discrezionale agli stessi rimessa – di mantenere invariata l'attuale quota di partecipazione in Alfa S.r.l., quale alternativa alla possibile diluizione della medesima partecipazione societaria a seguito dell'attuazione della predetta operazione straordinaria, la medesima Alfa S.r.l. potrebbe deliberare un aumento di capitale sociale in parte destinato a dare esecuzione agli accordi di fusione, e in parte riservato quale diritto, e non obbligo, a detti restanti soci ai fini di cui sopra.

Resta inteso che tale ultima parte dell'aumento del capitale sociale di Alfa S.r.l (come detto: solo eventuale) potrà essere sottoscritto da detti soci con versamenti in denaro ovvero con conferimenti in natura limitatamente a crediti inerenti al servizio idrico integrato e fermo il rispetto di quanto previsto dall'art.2465 c.c..

(ii) Anche in vista del subentro di Alfa S.r.l. nella gestione delle attività al momento svolte dalle “Società Ecologiche” e (indirettamente) da Prealpi Servizi S.r.l., l’Ufficio d’Ambito dell’ATO della Provincia di Varese ha conferito ad un professionista apposito incarico peritale, al fine di determinare il c.d. “valore di subentro” (calcolato in adozione del sistema RAB di cui alle delibere dell'ARERA) di Alfa S.r.l. nelle gestioni in parola attualmente intestate alle predette “Società Ecologiche”, e ciò anche ai sensi dell’art. 153, comma 2, del D.lgs. n. 152/2006.

Ai fini dell'attuazione dell'operazione di fusione per incorporazione in parola l’Ufficio d’Ambito dell’ATO della Provincia di Varese conferirà altresì apposito incarico, finalizzato all'aggiornamento del predetto "valore di subentro" alla data del 31 dicembre 2019.

Detto “valore di subentro”, così aggiornato, rappresentando ormai un dato ufficiale non contestato dalla parti coinvolte, potrebbe essere valutato quale adeguato criterio di valorizzazione e/o di confronto per il valore da attribuire alle immobilizzazioni tecniche (una delle componenti principali del loro capitale investito) di proprietà dalle predette “Società Ecologiche” e dunque, adeguatamente integrato, dalla valutazione delle altre componenti patrimoniali, attive e passive, di quelle società, nonché rappresentare un parametro di riferimento per la determinazione del c.d. rapporto di concambio, che come noto rappresenta il prezzo dell'operazione di fusione, ossia la rappresentazione del valore attribuito alle partecipazioni nella società incorporante (quindi, nel caso di specie: la quantità delle quote di Alfa S.r.l., da assegnare ai soci delle incorporate), in cambio delle azioni o delle quote precedentemente possedute dai soci delle "Società Ecologiche" incorporate.

(iii) Ai fini della valutazione di congruità del valore di concambio sopra determinato, i rispettivi legali rappresentanti di Alfa S.r.l. e delle "Società Ecologiche" provvederanno a presentare al Presidente del

Tribunale di Varese (territorialmente competente in funzione della sede della società incorporante) apposito ricorso di volontaria giurisdizione ai sensi dell'art. 2501-sexies del cod. civ., volto alla nomina di un esperto chiamato - per l'appunto - a predisporre una relazione sulla congruità del rapporto di concambio delle quote di Alfa S.r.l., per come in precedenza delineato, derivanti dalla fusione per incorporazione delle "Società Ecologiche".

Determinato come sopra il c.d. valore concambio - e dunque l'equivalente entità dell'aumento di capitale sociale di Alfa S.r.l., sottoscritto a seguito dell'assegnazione delle quote di capitale emesse in ragione delle azioni o quote detenute da ciascun Comune presso le "Società Ecologiche" e (direttamente o indirettamente) presso Prealpi Servizi S.r.l., da attuare mediante fusione per incorporazione delle medesime "Società Ecologiche" in Alfa S.r.l. -, ciascun Comune socio di Alfa S.r.l. sottoscriverà pro quota l'aumento di capitale sociale deliberato dalla medesima Alfa S.r.l. e a ciascuno di essi attribuito, nella misura derivante dall'incorporazione delle sei "Società Ecologiche", di entità corrispondente alla percentuale ed al valore del capitale sociale di nuova emissione di Alfa S.r.l. che verrà così sottoscritto.

(iv) Anche la Provincia di Varese, nella sua veste di azionista di maggioranza relativa di Alfa S.r.l. e delle sei "Società Ecologiche" sopra menzionate, provvederà a sottoscrivere le quote di nuova emissione di Alfa S.r.l., e ciò in funzione del valore di concambio in precedenza menzionato.

(v) Infine, i Comuni che detengono la sola partecipazione al capitale sociale di Alfa S.r.l., e non nelle sei "Società Ecologiche" e/o in Prealpi S.r.l. (direttamente e/o indirettamente), e che ritengano – sulla base di una decisione discrezionale - di mantenere invariata l'attuale quota di partecipazione della medesima Alfa S.r.l., potranno sottoscrivere - tramite conferimento in denaro ovvero in natura ma limitatamente a crediti inerenti al servizio idrico integrato - l'aumento di capitale sociale deliberato da Alfa S.r.l. e ad essi riservato nella misura indicata dalla società, ove necessario rinunciando reciprocamente al diritto di opzione spettante a ciascun socio ai sensi dell'art. 6, comma 7, dello Statuto di Alfa S.r.l..

(vi) Per gli effetti della descritta operazione societaria di fusione, che da un punto di vista bilancistico potrà retroagire a far data dal 1° gennaio 2020, Alfa S.r.l. subentrerà nella gestione delle attività al momento svolte dalle sei "Società Ecologiche" (medio tempore fuse per incorporazione in Alfa S.r.l.), divenendo uno dei soci di riferimento di Prealpi Servizi S.r.l., potendo così ricondurne l'assetto gestionale dell'intero servizio dalla stesa svolto a conformità rispetto alla normativa e alla regolamentazione di settore.

(vii) Nel corso delle prime assemblee sociali delle incorporande "Società Ecologiche" sarà data indicazione alle stesse di sottoporsi a linee di indirizzo e coordinamento che saranno dettate da parte di Alfa S.r.l., e ciò nell'attesa del compimento della incorporazione.

(viii) Per tutto il corso del procedimento (già avviato) e fino al suo compimento, non dovranno essere attuate operazioni sul capitale delle incorporande "Società Ecologiche" (es.: aumenti di capitale sociale, distribuzione di riserve, scissioni societarie, etc.), salvo eventuali operazioni di ripiano di perdite od obbligatorie per legge, e/o deliberata la messa in liquidazione delle stesse (e ove intervenuta per legge, non si dovrà procedere alla distribuzione dell'eventuale attivo di liquidazione).

(ix) La fusione dovrà, per quanto possibile, essere congiunta (cioè realizzarsi in un unico momento con riguardo a tutte le incorporande "Società Ecologiche") e non dovrà avere una funzione "realizzativa" delle partecipazioni possedute dai soci delle società partecipanti alla fusione, posto che una simile circostanza snaturerebbe lo scopo della operazione di fusione stessa (dunque eventuali minimali conguagli in denaro potranno essere previsti con l'unico scopo di evitare una gestione particolarmente complicata di eventuali c.d. "resti", ossia dei valori frazionari delle quote e/o azioni da annullare/assegnare);

CONSIDERATO che:

- il percorso giuridico e procedimentale sopra indicato, per effetto del quale i soci pubblici di Alfa S.r.l. (i.e. Comuni e Provincia di Varese) preserveranno tale qualità, mentre Alfa S.r.l., a seguito della fusione per incorporazione delle "Società Ecologiche", assumerà le attività gestionali attualmente in capo alle predette "Società Ecologiche", nonché il ruolo di socio di Prealpi Servizi S.r.l., appare aderente alle finalità ed agli scopi – anche di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche - di cui al Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP, nel seguito anche D.lg. n. 175/2016). L'operazione societaria descritta nei paragrafi che precedono, infatti, è finalizzata a garantire una gestione societaria corretta e conforme al dettato normativo e regolamentare del settore del SII, alla quale anche il D.lg. n. 175/2016 fa riferimento nello stabilire le condizioni in presenza delle quali deve considerarsi legittimo il mantenimento, l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche da parte delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare qualora tal genere di operazioni:

(i) sia volto alla "*produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi*" (art. 4, comma 1, lett. a);

(ii) risponda *"…alla necessità della società [pubblica partecipata] per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4…*" (art. 5, comma 1);

- il soggetto Gestore ha dato avvio al processo di fusione per incorporazione delle società ecologiche in Alfa srl al fine di dare piena attuazione alla delibera del Consiglio provinciale della Provincia di Varese P.V. 46 del 13 settembre 2018;

Contestualmente l'Ufficio d'Ambito dà atto che la propria stima del Valore Residuo ("VR"), determinato con riferimento alla data del 31.12.2017 sarà successivamente aggiornata alla Data di Subentro ovvero il 31/12/2019, ferma restando la valutazione che verrà predisposta ad opera del Perito nominato dal Tribunale di Varese e nella finalità di garantire che, a valle della operazione straordinaria di Fusione, vengano incorporati in ALFA i valori patrimoniali delle Società Ecologiche su richiamate al fine di garantire una adeguata patrimonializzazione del Gestore nonché la "neutralità tariffaria" a carico degli utenti del servizio idrico integrato.

Ritenuto di dover far propria la relazione allegata alla comunicazione 0031434 del 27/11/2019.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. Di sostituire il contenuto della delibera n. 71 del 5 dicembre 2019, come da documento integrato nella presente deliberazione, a formarne parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che il presente documento annulla e sostituisce il contenuto della delibera 71 del 5 dicembre 2019, il cui deliberato resta peraltro immutato come di seguito indicato;
3. Di esprimere indirizzo favorevole e vincolante ai sensi dell'art. 53 della Convenzione di Servizio, al processo di fusione per incorporazione come delineato in premessa attestando che lo stesso risponde alle finalità di cui alla delibera del Consiglio Provinciale n. 46/2018;
4. Di invitare le Società Ecologiche, secondo i termini di legge, a convocare le rispettive Assemblee societarie per l'approvazione del percorso di fusione per incorporazione, presentato dal Gestore Unico Alfa;
5. Di invitare le Società Ecologiche a fornire tutta la documentazione utile e necessaria ad Alfa al fine di attuare le operazioni di due diligence richiesta dalla normativa (tecnica-fiscale-amministrativa-ambientale);
6. Di dare indirizzo alle Società Ecologiche di non compiere atti (quali stipula o proroga di contratti di lavoro e contratti di servizio o consulenza) senza la previa condivisione ed approvazione formale del gestore e dell'ufficio d'Ambito, ciò al fine di evitare di causare rischi e/o conseguenze al gestore medesimo ed al processo di fusione stesso
7. Di trasmettere la presente alle Società Ecologiche, ad Alfa, alla Provincia ed ai comuni dell'Ambito Ottimale;
8. Di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013;
9. Di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
10. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
11. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Roberta Bogni

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 18 dicembre 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 18 dicembre 2019 al 1 gennaio 2020.
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 16 dicembre 2019
[ ] Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
[x] Immediatamente eseguibile

Varese, 16 dicembre 2019

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli